



ISTITUTO SUPERIORE
Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA
"FRANCESCO GRANDI" Sorrento



Liceo ad indirizzo raro per la Tarsia Ligneas Sorrentina e per la Tessitura

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel. 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento - Napoli

Sede storica: P.zza San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

I. S. "FRANCESCO GRANDI"
SORRENTO (NA)
Prot. 0006789 del 15/05/2023
II-2 (Uscita)

ESAME DI STATO

a.s. 2022 – 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

(ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs n. 62/2017 - nota ministeriale 2860 del 30/12/2022)

della Classe V Sezione FAA

Liceo Artistico Serale

classe articolata tra gli indirizzi

Arti Figurative plastico-pittoriche

e Architettura e Ambiente



Sorrento, 15/05/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA PASQUA CAPPIELLO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	3
DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
Breve descrizione del contesto	3
Presentazione Istituto	4
Breve storia	4
Ai nostri giorni	6
Le strutture ed i laboratori	7
PARTE SECONDA	9
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	9
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	9
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	9
Risultati di apprendimento del Liceo Artistico	11
Indirizzo Arti Figurative	12
Quadro orario Arti Figurative Plastico-Pittoriche (ridotto del 30% per i Percorsi di II Livello)	12
Indirizzo Architettura e ambiente	13
Quadro orario indirizzo Architettura e Ambiente (ridotto del 30% per i Percorsi di II Livello)	14
PARTE TERZA	14
LA STORIA DELLA CLASSE	15
Presentazione della classe	15
Prospetto dati della classe	17
Composizione del Consiglio di Classe	17
PARTE QUARTA	18
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO	18
Tempo-scuola	18
Competenze Trasversali	20
Metodologiche	20
Relazionali	20
Personalì	21
Obiettivi generali (educativi e formativi)	23
Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità	24
Strategie e metodi per la personalizzazione	24
Criteria e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione	25
Griglia di valutazione	26
Criteria assegnazione voto di condotta	27
Griglia di valutazione del comportamento	27
ATTIVITÀ CURRICULARI	29
Programmazione globale della classe	29

Obiettivi trasversali	29
Metodologie e strategie didattiche	32
Libri di testo	32
Iniziative ed esperienze extracurricolari	32
Educazione civica	33
Prove INVALSI	33
Simulazione prima e seconda prova d'esame allegati al documento	33
PARTE QUINTA	34
SVOLGIMENTO ESAME DI STATO	34
Discipline affidate ai commissari esterni	34
Discipline affidate ai commissari interni:	34
Indirizzo Figurativo:	34
Indirizzo Architettura e Ambiente:	34
Prima prova scritta:	34
Seconda prova scritta	34
Indirizzo Figurativo:	34
Indirizzo Architettura e Ambiente:	35
Colloquio orale	35
Membri interni della commissione d'esame	35
Indirizzo Figurativo:	35
Indirizzo Architettura e Ambiente:	35

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La Penisola Sorrentina, famosa e rinomata per le bellezze paesaggistiche, per l'accoglienza turistica, per la laboriosità dei suoi abitanti, per l'essere stata culla e dimora di artisti, poeti, letterati e pensatori ha dovuto in ordine ai tempi trovare sempre risposte adeguate ai cambiamenti ed alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, piani di servizi, piani commerciali e piani di viabilità, opere di urbanizzazione.

Molto è stato fatto per migliorare la qualità della vita ma resta ancora tanto da fare. Uno tra tutti la necessità di trovare un accordo proficuo tra le vocazioni territoriali ed i talenti delle giovani generazioni favorendo la nascita di un capitale umano preparato al contesto civile e professionale e pronto al cambiamento richiesto dalla società globalizzata.

L'I.S. Grandi, nonostante le difficoltà della scuola italiana, è il luogo in cui si cerca di coniugare la memoria storica del passato con la modernità del tempo attuale e la richiesta del mondo del lavoro.

Data la sua storia, il suo contesto sociale ma soprattutto la ricchezza degli insegnamenti e



dei laboratori di settore l'istituto è scelto da studenti provenienti da un vastissimo bacino territoriale che comprende l'area stabiese-pompeiana - S. Antonio Abate, Castellammare di Stabia, Gragnano, Pimonte, Casola, Lettere, Pompei, Scafati - la costiera amalfitana - Amalfi, Praiano, Positano - la penisola Sorrentina - Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massa Lubrense - e l'Isola di Capri - Capri ed Anacapri.

Peculiare caratteristica dei luoghi è la presenza di molti centri abitati montani variamente dislocati ed anche con difficoltà nei trasporti.

Fino agli anni 2000 questi centri hanno vissuto il progressivo abbandono dell'agricoltura, la trasformazione del turismo in fenomeno di massa, la nascita, il boom e la crisi dell'industria, gli alterni destini dell'artigianato ma, anche, il decadimento dei valori e degli ideali tradizionali, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la comparsa dell'inquinamento, e lo sgretolamento del tessuto sociale, la crisi della famiglia, la manipolazione e la strumentalizzazione dei bisogni soprattutto giovanili, la disoccupazione e la sottoccupazione, la sottocultura e la marginalità e non ultima la droga.

Tra l'altro l'I.S. "Grandi" di Sorrento per la tipologia stessa degli indirizzi artistici e musicali previsti e per la tradizionale esperienza si trova in penisola sorrentina ad essere istituto polo di pluralismo ed accoglienza.

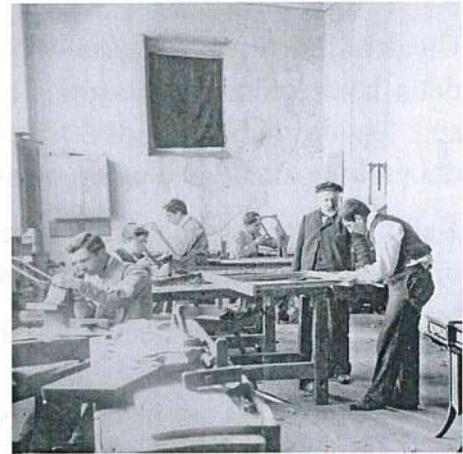
L'eterogeneità della provenienza degli studenti e' forma di ricchezza socio-culturale. Favorisce i valori di cooperazione e tolleranza ed è volano per il potenziamento e l'utilizzo di diverse forme e linguaggi di comunicazione. L'ambiente sociale medio-basso degli studenti spesso è motivo di volontà di miglioramento e di riscatto sociale e culturale.

Presentazione Istituto

Breve storia

Nella seconda metà dell'Ottocento, mentre le botteghe artigiane si sviluppavano lungo le vecchie strade di Sorrento, l'intarsio acquistò il peso d'industria principale nell'economia locale grazie alla crescente domanda di souvenir ed oggetti d'arredamento (tavolini, cofanetti, vassoi) richiesti dai visitatori italiani e stranieri.

Così fra gli artigiani locali, esperti nella lavorazione del legno, ebbe origine, sotto lo stimolo della produzione di veri artisti come Antonino Damora, Giuseppe Gargiulo e Michele Grandville, una nuova linea di prodotti per un pubblico più vasto che proseguiva una tradizione limitata ad una committenza aristocratica che risale addirittura al '500.



Nacque così l'esigenza di affiancare ai pochi laboratori, ai quali fino ad allora era stata affidata la formazione di nuovi artigiani, una vera scuola in modo da realizzare una maggiore qualificazione professionale e confermare i risultati che la tarsia Sorrentina aveva già conquistato.

Interprete di questa esigenza fu la Società operaia del Mutuo Soccorso, sorta l'8 luglio 1877, con sede presso lo storico Sedil Dominova in via San Cesareo. Essa, fin dal 1881, sensibile all'emancipazione culturale della classe operaia e dei suoi figli, aveva deliberato nella seduta del Consiglio direttivo del 3 aprile di quell'anno la nomina del maestro elementare Balsamo (cui si affiancò in un secondo momento il maestro Barone) istituendo, di fatto, presso i suoi locali, un corso serale, con inizio delle lezioni alle ore 8 pomeridiane, autorizzato il 16 maggio 1884 dallo stesso Provveditore agli Studi di Napoli.

Principale promotore dell'iniziativa fu Francesco Grandi (1841 – 1934), ex garibaldino che aveva scelto Sorrento come sua seconda patria.

In un'Assemblea generale dei soci del 7 dicembre 1884 fu poi avviata la procedura per istituire anche una Scuola di Disegno ed Intarsio.

La Scuola di Disegno, sotto la direzione di Francesco Grandi, fu effettivamente attivata, il 5 aprile 1885 con un corso serale di disegno, intarsio ed ebanisteria, tenuto nell'ex convento dei Teatini, in Piazza Sant'Antonino, (oggi sede municipale) per opera dell'Amministrazione comunale e con il contributo finanziario del Banco di Napoli.

La Scuola vide progressivamente aumentare il numero degli allievi anche per l'alto impegno profuso da Francesco Grandi, Direttore della stessa istituzione dal 1886 al 1914, nonché insegnante di ornato e figura. I lavori realizzati da questi maestri dell'intaglio ebbero riconoscimenti internazionali (Mostra di Chicago del 1893, medaglia d'argento Esposizione universale di Parigi del 1900 nella sezione "Enseignement special, industrial e comercial") e furono apprezzati da Sovrani e Papi, costituendo tuttora una parte importante di collezioni e mostre presso i Musei di tutto il Mondo (Città del Vaticano, Irlanda, Brasile, Stati Uniti).

Nel 1930 avvenne il trasferimento nei nuovi locali annessi al Chiostro di San Francesco (dove tuttora ha sede la sezione Arte del Mobile).

Un'altra industria di antica origine confluita negli insegnamenti dell'Istituto d'Arte è quella della lavorazione dei tessuti. Carlo Merlo, capitano a riposo della Marina Borbonica, nella sua "Guida della Città di Sorrento", pubblicata nel 1857, cita oltre l'industria dell'intarsio e del mobile, anche i "filugelli o bachi da seta, nastri e veli per tavianiere".

Nell'800 accanto alla coltivazione degli agrumi, della vite, dell'ulivo e del noce era diffusa infatti la coltivazione del gelso, che permetteva l'allevamento del baco da seta.

Si era sviluppata in decine di laboratori a carattere familiare un'interessante produzione di tessuti che, accanto ai lavori all'uncinetto ed alla lavorazione di cappelli di paglia, rifornivano mercati nazionali ed internazionali. La lavorazione della seta, che precedeva addirittura la nascita dell'intarsio sorrentino, aveva un certo rilievo economico costituendo per molte famiglie contadine una fonte di reddito.

Su questa seconda, e non meno famosa attività, di cui il Minieri Riccio trovò menzione già in documenti sorrentini del 1383, ci dà qualche interessante notizia il Maldacea che, dedicando alcune pagine della sua "Storia" alla descrizione delle "manifatture" della città di Sorrento nel 1841, ci parla di "antiche fabbriche di veli, di calze e fettucce di seta", di "filatori per preparare la seta e fabbriche di tele di cotone".

I vari filatoi, alimentati da numerosi allevamenti (tra cui il più noto quello di Petrulo, a Piano di Sorrento) fornirono, nel corso dell'Ottocento, una quantità crescente di seta, che piccole fabbriche locali trasformarono nei caratteristici prodotti (sciarpe, nastri, guanti, calze, berretti borse) venduti nei negozi sorrentini e napoletani o destinati all'esportazione.

Dunque fin dalla sua nascita l'IS di Sorrento, intitolato al suo fondatore "Francesco Grandi", può essere definito a ragione, un Bauhaus ante litteram, anticipatore di modelli didattici che oggi si vogliono recuperare, fondendo arte ed artigianato, istruzione e formazione, scuola e mondo produttivo. Ed i continui progetti e stage presso varie aziende realizzati negli ultimi anni sono una prova ed una testimonianza di una volontà di rinnovare il proprio "fare istruzione artistica" al passo coi tempi e la domanda del mondo produttivo del territorio.

Ai nostri giorni

L'IS Francesco Grandi si configura come un polo di riferimento territoriale ineludibile per l'istruzione artistica nella Penisola Sorrentina. È situato in un territorio ricco ed accogliente, caratterizzato da un diffuso benessere e da una antica tradizione culturale di artigianato artistico. L'ebanisteria, l'intarsio su materiali lignei (Tarsia lignea) e la lavorazione di lini e merletti, hanno da sempre rappresentato un indotto economico importante per i suoi abitanti, accanto alle attività connesse all'industria turistica. Per questo motivo una caratteristica forte e trasversale dell'IS Grandi è sempre stata l'attenzione al patrimonio culturale, territoriale, archeologico, architettonico - monumentale, artistico e museale in genere, stabilendo fruttuosi rapporti con le realtà produttive del territorio.

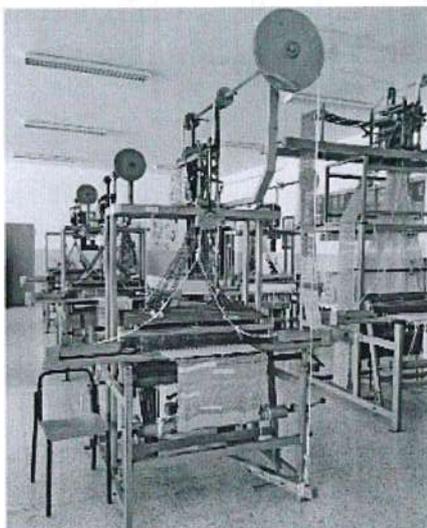
A tale patrimonio culturale locale si affianca la necessità di potenziare il binomio tradizione-modernità, sviluppando tutte le potenzialità di un design che sappia coniugare gli antichi saperi artigianali alle richieste moderne del mercato.

In tale contesto appare evidente che il processo educativo debba essere finalizzato alla valorizzazione dei talenti, stimolando processi di lettura dei codici espressivi antichi, moderni e contemporanei attraverso una metodologia didattica di ricerca-azione laboratoriale. Per tutti questi motivi ai tradizionali indirizzi di studio sono stati affiancati nuovi percorsi formativi, in particolare, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola si è arricchita del Liceo Musicale, con la creazione in partenariato con il Comune di Sorrento di una Orchestra stabile, aperta al territorio e diretta dal m°Guastafierro. Infine, per arricchire l'offerta formativa in relazione alla vocazione turistica del territorio, su richiesta delle aziende ricettive e crocieristiche, è stato attivato il corso di studi professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale con la sperimentazione per Animatore Turistico e Istruttore Sportivo.

Sono, quindi, attualmente attivi i seguenti indirizzi di studio:

- 1) Liceo Artistico:
 - Architettura e Ambiente
 - Arti Figurative, opzione plastico-pittorica
 - Audiovisivo e Multimediale
 - Design, con le quattro sottosezioni di: del Legno, del Libro, dei Metalli e dell'oreficeria e del Tessuto
- 2) Liceo Musicale
- 3) Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale sperimentazione Animatore Turistico ed Istruttore Sportivo.

Da qualche anno, infine, l'Istituto Grandi ha ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Campania di **Istituto ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e la Tessitura.**



Le strutture ed i laboratori

L'Istituto "Francesco Grandi" è formato da una sede centrale di recente costruzione, priva di barriere architettoniche, ed una sede storica, al centro di Sorrento, collocata nell'antico chiostro di San Francesco, con elevato valore artistico-culturale.



La sede principale è completamente cablata. Entrambe le sedi sono dotate di connessione wifi. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Sono presenti molti laboratori multimediali all'avanguardia, uno per ogni indirizzo presente nell'Istituto, realizzati anche grazie all'accesso ai fondi europei PON FESR.

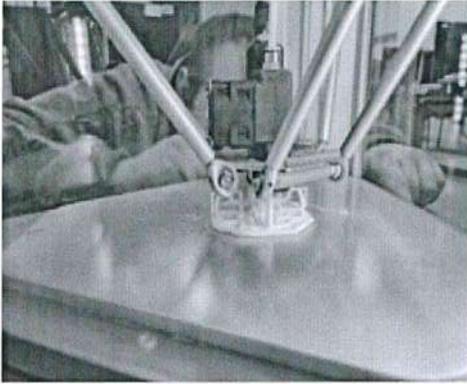
Vi è un'aula magna fornita di impianto audio e video,



sei laboratori informatici di cui uno per le Tecnologie Musicali, una sala concerto e laboratori dedicati alle arti figurative plastico-pittoriche, alle arti Audiovisive e Multimediali, all'Architettura e Ambiente, alle specializzazioni degli indirizzi Design, come i laboratori di Ebanisteria ed Intarsio, Tessitura, lavorazione Metalli, design del libro e grafica

e

fotografia.



Vi è una palestra dotata di spogliatoi con docce per le attività sportive.



PARTE SECONDA

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione dell’istituzione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti Figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Quadro orario Arti Figurative Plastico-Pittoriche

(ridotto del 30% per i Percorsi di II Livello)

PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;

- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Quadro orario indirizzo Architettura e Ambiente

(ridotto del 30% per i Percorsi di II Livello)

PIANO DEGLI STUDI

del
LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PARTE TERZA

LA STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe ha seguito un percorso di secondo livello e, come tale, è stata caratterizzata da un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti dei licei artistici.

Essa si articola in due indirizzi: arti Figurative e Architettura e Ambiente.

È composta da n. 33 alunni, per alcuni dei quali si è registrato una forte mancanza di assiduità nella frequenza.

Dal punto di vista della partecipazione e della motivazione gli alunni si sono dimostrati particolarmente coesi e ben disposti al lavoro, manifestando altresì, sul piano prettamente didattico, un grande entusiasmo. Nel corso degli anni, si sono via via rafforzate le relazioni sociali tra studenti, nonché con i docenti, tanto da stimolare ad una maggiore partecipazione anche quei discenti che caratterialmente risultavano più timidi e introversi. I candidati risultano in massima parte studenti lavoratori, tutti originari (ad eccezione di un'alunna di origine straniera, seppur residente a Sorrento da molti anni) della Penisola Sorrentina, pertanto ben inseriti nel tessuto ambientale e nel contesto socio-culturale locale. In classe quinta, a seguito del regolare superamento di una fase integrativa finalizzata al bilancio delle competenze, si è aggiunta un'alunna.

La classe ha dimostrato fin qui di possedere un'ottima propensione al lavoro, tale da aver via via acquisito tutti gli apprendimenti programmati, in aggiunta ai prerequisiti già in loro possesso all'inizio dell'anno scolastico-

Gli studenti, essendo impegnati in attività lavorative e familiari, non sempre hanno potuto dedicare molto tempo alle attività didattiche e allo studio domestico e tuttavia coloro che hanno frequentato con sufficiente assiduità hanno profuso un impegno tenace e volitivo che ha consentito loro, anche grazie alle competenze acquisite per via informale e non-formale, di raggiungere appieno gli obiettivi di apprendimento previsti per il percorso di studio. Gli alunni hanno partecipato alle attività di apprendimento ed hanno fatto sì che l'esperienza di vita di ciascuno rappresentasse la base su cui edificare nuove competenze. Il Patto Formativo Individuale, redatto per ciascun allievo, ha fatto sì che il percorso formativo partisse dalle esperienze e dagli stili formativi di ciascun discente e si adattasse alle proprie esigenze così come previsto nei Percorsi di istruzione di secondo livello per gli istituti Professionali alla luce del DPR n. 263/2012 ; ciò ha consentito un percorso di apprendimento proficuo per ciascuno studente che abbia frequentato con assiduità le attività didattiche.

Criteri di attribuzione del credito:

Attesa che l'attribuzione del credito scolastico per i Percorsi per Adulti di II livello è regolamentata dalla seguente normativa: CM n. 3 del 17.3.2016, paragrafo 3, OM n. 45 del 9.3.2023, articolo 11, comma 5.

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Sulla base della delibera del Collegio n. 5 del 9 febbraio 2022, modificata dalla delibera n. 2 del 15 maggio 2023, nell'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia effettuato dal Consiglio di Classe, lo stesso Consiglio attribuisce il massimo della fascia solo in presenza di almeno tre di questi criteri:

1. media dei voti con il decimale = 0 > 0,50;
 2. assenze in numero = 0 < 25;
 3. impegno e partecipazione attiva e corretta alle lezioni;
 4. impegno e partecipazione attiva e corretta alle attività di approfondimento;
- impegno in attività di peer tutoring

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	numero trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
a.s. 2020/2021	38	8	0	4
a.s. 2021/2022	37	19	0	17
a.s. 2022/2023	33	2	0	/

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	GALANO	GENNARO
Lingua e Cultura Straniera Inglese	DI PALMA	PATRIZIA
Storia	GALANO	GENNARO
Filosofia	CUTOLO	FELICE
Matematica	IOVINE	PASQUALINA
Fisica	CAFIERO	LAURA
Storia dell'Arte	ROSANNA	VERDE
Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura e Ambiente	CELOTTO	ROSARIA
Discipline Progettuali Pittura e Laboratorio figurazione pittorica	DI BELLA	ANDREA
Discipline Progettuali Scultura e Laboratorio figurazione scultorea	PUDDU	PAOLO

PARTE QUARTA**SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO**

[Alla data della stesura del documento]

Tempo-scuola

DISCIPLINA	n° ore svolte
Lingua e letteratura Italiana	61
Storia	37
Lingua e Cultura straniera Inglese	37
Filosofia	44
Matematica	41
Fisica	17
Storia dell'Arte	40
Discipline Grafiche Pittoriche	48
Discipline Plastiche Scultoree	57
Laboratorio della Figurazione (Grafico-Pittorico)	72
Laboratorio della Figurazione (Plastico-Scultoreo)	70
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	96
Laboratorio Architettura e Ambiente	90

In particolare il Consiglio evidenzia che i prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo in generale si sono attestati sui seguenti livelli:

LIVELLO DEI PREREQUISITI	NUMERO DI ALUNNI
OTTIMO	2
SODDISFACENTE	7
SUFFICIENTE	6
MEDIOCRE	0
SCARSO	0
MOLTO SCARSO	18
TOTALE ALUNNI	33

Pertanto il Consiglio all'inizio dell'a.s. 2022-2023 ha deliberato di utilizzare le seguenti azioni e strategie per attuare un riallineamento di tutta la classe sui prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo:

- attività laboratoriali per il recupero e il consolidamento delle conoscenze pregresse;
- peer tutoring a coppie o in piccoli gruppi;
- problem solving per gruppi eterogenei di alunni;
- cooperative learning in piccoli gruppi;
- learning by doing per favorire un apprendimento esperienziale;
- reciprocal teaching per stimolare la motivazione;
- flipped classroom.

Successivamente alla fase di riallineamento, il consiglio ha adottato una programmazione di classe orientata ai seguenti finalità:

- ❖ contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere umanistico e sapere scientifico;
- ❖ favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, capace di inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un' autentica consapevolezza di sé, alle competenze acquisite e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante;

- ❖ far apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e della non violenza;
- ❖ rafforzare, nell'allievo, il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una sua partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- ❖ promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

Competenze Trasversali

Metodologiche

- Imparare a imparare: ascoltare, prendere appunti, riassumere e rielaborare in modo critico e personale; autovalutare il proprio lavoro; sviluppare un atteggiamento motivato.
- Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per l'organizzazione del lavoro autonomo; sviluppare lo spirito d'iniziativa.
- Risolvere problemi: applicare le regole e le norme, anche attraverso l'induzione e la deduzione.
- Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti.
- Acquisire e interpretare le informazioni: gestire approfondimenti e ricerche, selezionando le informazioni in modo mirato; sviluppare il metodo analitico e sintetico; riconoscere e approfondire gli interessi personali.

Relazionali

- Comunicare: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; formulare messaggi in modo coerente e coeso, tenendo conto della situazione comunicativa e del linguaggio specifico, anche in un contesto multiculturale.
- Collaborare e partecipare: assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso verso l'ambiente scolastico e le regole dell'Istituto; interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità; partecipare costruttivamente alle attività didattiche.

Personali

Agire in modo responsabile e autonomo: sapersi inserire nel gruppo, individuando i bisogni propri e altrui, nel rispetto delle diversità; rispettare puntualmente le consegne; saper valutare le proprie prestazioni scolastiche.

Il Consiglio, inoltre, ha attuato gli interventi educativi attraverso le seguenti metodologie:

<input type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Soluzione di problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Dabate
<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo guidato	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di Tecnologie digitali	<input type="checkbox"/> Classe scomposta
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento per scoperta	<input checked="" type="checkbox"/> Brain storming
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni-dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> Costruzione di manufatti	<input type="checkbox"/> Storytelling
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche		<input type="checkbox"/> Esperimenti

L'efficacia degli interventi è stata misurata attraverso le seguenti tipologie di prova:

PROVE DESTRUTTURATE (STIMOLO APERTO RISPOSTA APERTA)	PROVE SEMISTRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA APERTA)	PROVE STRUTTURATE (STIMOLO CHIUSO RISPOSTA CHIUSA)
<input checked="" type="checkbox"/> TEMI	<input checked="" type="checkbox"/> SAGGI BREVI	<input checked="" type="checkbox"/> VERO/FALSO
<input checked="" type="checkbox"/> INTERROGAZIONI	<input type="checkbox"/> ATTIVITA' DI RICERCA	<input checked="" type="checkbox"/> SCELTA MULTIPLA
<input type="checkbox"/> RELAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/> PROVE A RISPOSTE APERTE	<input checked="" type="checkbox"/> COMPLETAMENTI
<input checked="" type="checkbox"/> COMPITO AUTENTICO		<input type="checkbox"/> CORRISPONDENZA
<input type="checkbox"/>		

Le prove sono state valutate in virtù dei seguenti criteri valutativi:

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	VOTO
Eccellente	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	9-10
Ottimo	B = Complete, approfondite e ampliate	B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	8
Buono	C = Complete ed approfondite	C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
sufficiente	D = Esaurienti	D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
Mediocre	E = Superficiali	E = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	E = Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze	5

Insufficiente	F = Frammentarie	F = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Scarso	G = Pochissime o nessuna	G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso.	G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a	1-3

Sono stati, inoltre, messi in campo i seguenti interventi di recupero:

<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro in gruppi di livello <input checked="" type="checkbox"/> Recupero motivazionale <input type="checkbox"/> Recupero metodologico <input type="checkbox"/> Sportello didattico in orario pomeridiano <input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio del docente	<input checked="" type="checkbox"/> Impiego di tecnologie multimediali mirate <input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio tra pari
---	--

Obiettivi generali (educativi e formativi)

In virtù di tale percorso formativo, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare, sono stati perseguiti, da parte di quasi tutti gli studenti della classe, i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali:

- a) saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare;
- b) saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione;

- c) saper esporre un argomento orale o scritto;
- d) saper acquisire capacità di sintesi di un brano;
- e) saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi;
- f) imparare ad imparare;
- g) saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- h) comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera;
- i) conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi (scientifico, tecnico, economico, letterario, informatico);
- j) porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni;
- k) saper operare autonomamente in gruppo;
- l) possedere capacità progettuali individuali e di gruppo;
- m) riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Strategie e metodi per la personalizzazione

- ❖ Didattica flessibile e personalizzata: interrogazioni programmate con suddivisione dei contenuti, proposta di compiti a difficoltà calibrata;
- ❖ lezioni partecipate e dialogate: conversazione guidata, brainstorming, domande stimolo;
- ❖ utilizzo di pluralità di codici comunicativi;
- ❖ didattica laboratoriale;
- ❖ uso di tecnologie didattiche quali LIM, bacheche e classi virtuali;
- ❖ apprendimento cooperativo;
- ❖ Peer to peer.

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione

(indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti)
approvati dal Collegio dei Docenti

La valutazione del grado di acquisizione degli obiettivi da parte dei singoli alunni è stata verificata dai singoli insegnanti con prove scritto/grafiche, pratiche e orali e con compiti di realtà. Nella formulazione dei giudizi sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Griglia di valutazione

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo : elaborativo	9 -10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata ; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivamente e accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno : accettabile Metodo : non sempre organizzato	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno : discontinuo Metodo : mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2

Criteria assegnazione voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	INDICATORI	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI
10	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORAMENTO	Eccellente, propositivo, responsabile
	PARTECIPAZIONE	Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti
	IMPEGNO	Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati
9	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze
	COMPORAMENTO	Ottimo per responsabilità e collaborazione
	PARTECIPAZIONE	Attiva e propositiva
	IMPEGNO	Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari
	COMPORAMENTO	Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi di distrazione e richiami verbali all'attenzione; nessuna nota disciplinare
	PARTECIPAZIONE	Nel complesso interessata e costante
	IMPEGNO	Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati
7	FREQUENZA	Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze
	COMPORAMENTO	Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare

	PARTECIPAZIONE	Non sempre attiva alle lezioni
	IMPEGNO	Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne
6	FREQUENZA	Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate
	COMPORAMENTO	Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento)
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e dispersiva
	IMPEGNO	Limitato, poco interesse e impegno per le attività didattiche
5	<p>Mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.4 commi 9, 9 bis, 9 ter dello statuto delle Studentesse e Degli Studenti (D.M 5 16/01/09 art.4) e dal regolamento d'istituto ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola • gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni della scuola • danni intenzionalmente apportati ai locali, strutture e arredi, palesemente riconducibili ad atto vandalico • episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica • sospensione di più di 15 giorni • successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria l'alunno non dimostra concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del suddetto decreto 	

ATTIVITÀ CURRICULARI**Programmazione globale della classe**

RAPPORTI INTERPERSONALI						
Disponibilità alla collaborazione	Alta	X	Media		Bassa	
Osservazione delle regole	Alta	X	Media		Bassa	
Disponibilità alla discussione	Alta	X	Media		Bassa	
Disponibilità ad un rapporto equilibrato	Alta	X	Media		Bassa	
Eventuali altre osservazioni sul clima relazionale: NESSUNA						

IMPEGNO					
Notevole		Soddisfacente	X	Accettabile	
Discontinuo		Debole		Nulla	
Eventuali altre osservazioni sull'impegno in classe e a casa					

LIVELLO COGNITIVO									
Alto		Medio alto	X	Medio		Medio basso		Basso	
Rilevato attraverso									
Prove di ingresso	X	Valutazioni	X	Informazioni Scuola Media					

Obiettivi trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI:

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE CHE CONCORRONO ALLA ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE INTERDISCIPLINARI
ASSE DEI LINGUAGGI 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	LINGUA ITALIANA LINGUA STRANIERA-INGLESE STORIA DELL'ARTE
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	LINGUA ITALIANA LINGUA STRANIERA-INGLESE STORIA DELL'ARTE
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	LINGUA ITALIANA LINGUA STRANIERA-INGLESE STORIA DELL'ARTE
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	LINGUA ITALIANA STORIA DELL'ARTE DISC. GRAFICHE E PITTORICHE DISC. PLASTICHE E SCULTOREE
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	LINGUA ITALIANA/ STORIA LINGUA STRANIERA-INGLESE STORIA DELL'ARTE

ASSE MATEMATICO 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	MATEMATICA
2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	MATEMATICA
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	MATEMATICA

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	FISICA
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza	FISICA
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	FISICA

ASSE STORICO-SOCIALE 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	STORIA
--	--------

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	STORIA
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	STORIA

Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	MEZZI E STRUMENTI	SPAZI	VERIFICHE
Lezione in modalità a distanza; Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo; Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming; Flipped Classroom	sussidi didattici, dispense e testi di approfondimento Attrezzature e spazi didattici utilizzati: pc, Piattaforma Meet di GSuite e sue applicazioni.	Aula Laboratori Ambienti virtuali	Prove scritte Prove orali Prove pratiche Prodotti multimediali

Libri di testo

Il Consiglio di classe ha stabilito all'inizio dell'anno scolastico, di utilizzare dispense ed appunti forniti direttamente dai docenti delle singole materie per agevolarli nello studio e dal punto di vista economico.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Trattandosi di alunni adulti lavoratori non sono state previste attività extracurricolari oltre i loro impegni lavorativi.

Educazione civica

Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative ai moduli di ed. Civica, svolte in curriculare dalle singole discipline.

DOCENTE	DISCIPLINA	ARGOMENTI
Di Bella Andrea	Disc.Pittoriche	Agenda 2030: Sviluppo sostenibile
Cafiero Laura	Fisica	Agenda 2030: Energia pulita e accessibile
Puddu Paolo	disc.Plastiche	Elaborato riguardante l'agenda 2030
Galano Gennaro	Italiano	La Costituzione Italiana

Prove INVALSI

Sono state effettuate regolarmente programmate le prove INVALSI previste dall'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 con le seguenti modalità:

- Le prove riguardano tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese;
- Per ogni allievo di domande sono estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e quindi sono state diverse pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuno uguale difficoltà e struttura;
- Le prove sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet. Per ogni singolo alunno le prove di Italiano, di Matematica e di Inglese hanno la seguente durata:
- Italiano (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Matematica (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Inglese (reading 90 minuti) + Inglese (listening circa 60 minuti) per un totale di circa 150 minuti. All'interno dei laboratori sono stati presenti i docenti somministratori, non appartenenti alle discipline oggetto della prova.
- Le prove INVALSI saranno somministrate per la classe V FAA serale il 22 e il 25 maggio 2023.

Simulazione prima e seconda prova d'esame

Gli alunni hanno effettuato la simulazione della prima prova (ITALIANO) e della seconda prova di indirizzo durante il mese di maggio.

allegati al documento

1. programmi relativi alle singole discipline- ALL. A (n.10 documenti)
2. relazioni relative alle singole discipline-ALL. B (n...10 documenti)
3. griglia di valutazione ministeriale del colloquio- ALL. C

PARTE QUINTA

SVOLGIMENTO ESAME DI STATO

Discipline affidate ai commissari esterni

- Italiano
- Matematica
- Storia dell'Arte

Discipline affidate ai commissari interni:

Indirizzo Figurativo:

- Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche
- Inglese
- Filosofia

Indirizzo Architettura e Ambiente:

- Architettura e Ambiente
- Inglese
- Filosofia

Prima prova scritta:

Italiano

Seconda prova scritta

Indirizzo Figurativo:

Discipline Pittoriche

Indirizzo Architettura e Ambiente:

Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Colloquio orale

Interdisciplinare sulle materie dei Commissari d'esame

Membri interni della commissione d'esame

Indirizzo Figurativo:

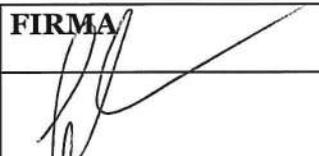
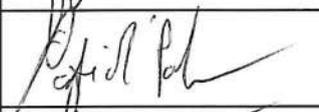
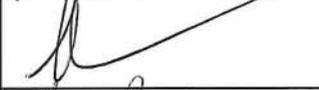
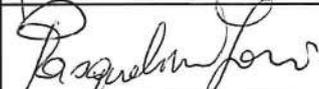
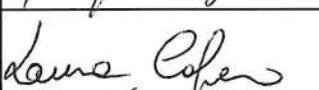
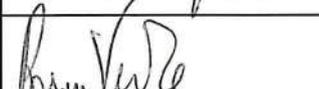
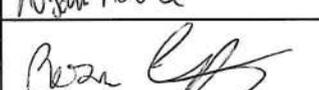
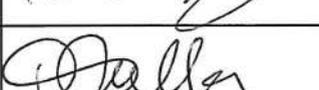
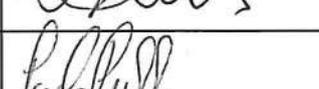
DOCENTE	DISCIPLINA
CELOTTO ROSARIA	DISCIPLINE PITTORICHE
DI PALMA PATRIZIA	INGLESE
CUTOLO FELICE	FILOSOFIA

Indirizzo Architettura e Ambiente:

DOCENTE	DISCIPLINA
CELOTTO ROSARIA	ARCHITETTURA E AMBIENTE
DI PALMA PATRIZIA	INGLESE
CUTOLO FELICE	FILOSOFIA

Il documento del Consiglio di Classe è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 11 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	GALANO GENNARO	
Lingua e Cultura Straniera Inglese	DI PALMA PATRIZIA	
Storia	GALANO GENNARO	
Filosofia	CUTOLO FELICE	
Matematica	IOVINE PASQUALINA	
Fisica	CAFIERO LAURA	
Storia dell'Arte	VERDE ROSANNA	
Discipline Progettuali e Laboratorio di Architettura e Ambiente	CELOTTO ROSARIA	
Discipline Progettuali Pittura e Laboratorio figurazione pittorica	DI BELLA ANDREA	
Discipline Progettuali Scultura e Laboratorio figurazione scultorea	PUDDU PAOLO	

IL COORDINATORE
prof. Genaro Galano



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Pasqua Carpiello

